



FALCRI silcea

## UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea

Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA

Tel. 068416336 - Fax 068416343

www.unisin.it



FALCRI silcea

### SCIOPERO GENERALE NAZIONALE – 12 DICEMBRE 2014 –

#### “OGGI PIÙ DI IERI E MENO DI DOMANI!”

Oggi abbiamo un motivo in più per scioperare il 12 dicembre 2014!

Abbiamo un motivo in più perché tra le argomentazioni esposte da S&P's per declassare l'Italia delle politiche neoliberiste sfrenate, di Monti prima e di Renzi adesso, troviamo queste affermazioni:

- «non crediamo che le misure previste dal Jobs Act creeranno occupazione nel breve termine»;
- «le difficoltà della ripresa dipendono anche da un ambiente ostile all'impresa e non solo dal costo del lavoro»;
- «si assiste ad un forte aumento del debito, accompagnato da una crescita perennemente debole e bassa competitività»;
- «gran parte dell'attenzione sulla competitività italiana è stata rivolta all'importanza di una svalutazione domestica per ripristinare la competitività attraverso un abbassamento del costo del lavoro»;
- l'aggravarsi delle condizioni economiche sta «minando la sostenibilità del debito pubblico»;
- il sistema sconta «un settore dei servizi non riformato; una giustizia lenta e costosa; un alto cuneo fiscale»;
- sotto la lente anche il costo dell'energia, che rimane superiore a quello degli altri Paesi.

Per quanto sopra, secondo gli analisti di S&P's l'Italia scende ad un rating di **BBB** che tradotto in una formula più comprensibile a tutti colloca l'affidabilità del nostro debito **UN GRADINO SOPRA IL LIVELLO SPAZZATURA.**

Ecco perché il 12 dicembre 2014 è giusto, utile e persino indispensabile **SCIOPERARE COMPATTI!**

Il Governo attraverso il Jobs Act non crea occupazione, ma introduce una subdola e latente forma di “nuova schiavitù” generalizzata nel mondo del lavoro, liberalizza e incentiva il demansionamento, permette un controllo “no limits” sui lavoratori e ferisce a morte lo Statuto dei Lavoratori, la Costituzione ed il Diritto del Lavoro.

**Anche S&P's non può fare a meno di evidenziare che le politiche governative degli ultimi decenni, per le quali a pagare sono stati gli italiani onesti ed i lavoratori, hanno spinto l'Italia sull'orlo del baratro. S&P's, come riportato dalle principali agenzie di stampa e da tutti i mass media, teme che il Jobs Act possa essere “ammorbido” a causa di una opposizione crescente nel Paese.**

**Ebbene, noi speriamo che sia davvero ammorbido, perché questo non sarebbe certamente un risultato negativo come si vuol far credere. Tutt'altro! Un sostanziale ravvedimento del Governo sui contenuti del Job Acts potrà restituire fiducia nei diritti acquisiti e nella legalità.**

**Per questo UNISIN VUOLE MANIFESTARE IL PROPRIO DISSENSO. VENERDÌ 12 DICEMBRE 2014 OCCORRE SCIOPERARE, QUINDI, PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DI TUTTI I LAVORATORI: QUELLI CHE HANNO TRASCORSO LA PROPRIA VITA NEI LUOGHI DI LAVORO, QUELLI CHE ANCORA SONO IN SERVIZIO E QUELLI CHE SPERANO DI POTER ENTRARE AL PIU' PRESTO NEL MONDO DEL LAVORO.**